

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del **17 FEBBRAIO 2026**

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



Cisterna, diciotto gli indagati spuntano anche nuove tangenti

L'INCHIESTA

Attesa per le decisioni della giudice per le indagini preliminari Barbara Cortegiano chiamata a decidere sulla richiesta di arresto avanzata dalla Procura nei confronti di sei indagati in relazione all'inchiesta su presunte tangenti a Cisterna per agevolare due pratiche urbanistiche. Il provvedimento era atteso per ieri, ma fino a ieri sera, non era stato notificato a nessuno degli interessati.

Nel frattempo l'inchiesta di Procura e Guardia di Finanza continua a far discutere. Dalle carte emerge che nel 2021 erano state iscritte a modello 21 nel registro degli indagati 18 persone. Politici, imprenditori, professionisti, funzionari pubblici erano finiti sotto i riflettori dopo le prime verifiche dei militari del Nucleo di polizia economico finanziaria della Guardia di Finanza. Erano sette i filoni di indagine relativi ad altrettanti episodi su cui la Procura decise di procedere, molti di più dei due episodi che sono al centro dell'inchiesta per cui la Procura ha chiesto gli arresti domiciliari per sei indagati.

Non si sa al momento che fine abbiano fatto gli altri filoni di indagine, se la Procura li ha stralciati aprendo altri fascicoli o se invece siano stati archiviati nel corso di questi cinque anni. Dalle carte che il Messaggero ha potuto consultare al momento questo non si comprende. Ma è comunque interessante illustrare per quanto è possibile al momento anche gli altri episodi su cui gli inquirenti volevano vederli chiaro.

Intanto c'è il filone che porta

► Per le elezioni di Latina del 2021 ipotizzata l'associazione a delinquere per un politico
► Ipotesi corruzione e turbativa d'asta per due rilevanti progetti urbanistici

al ballottaggio per le elezioni amministrative di Latina del 2021, quello che vedeva contrapposti il sindaco uscente Damiano Coletta alla guida di un fronte civico di centro sinistra e l'ex sindaco Vincenzo Zaccheo che guidava la coalizione di centro destra. Dalle carte emerge che un politico di centrodestra fu indagato con l'ipotesi di reato prevista dall'articolo 416 del codice penale, ovvero l'associazione a delinquere, «perché con il ruolo di promotore si associava con persone in corso di identificazione allo scopo di commettere delitti di corruzione elettorale in vista delle elezioni amministrative presso il comune di Latina dell'ottobre 2021, nonché reati contro la pubblica amministrazione». In un decreto di proroga delle intercettazioni la gip Castriota spiegò che la Finanza temeva possibili infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi Pnrr.

Ma sono ugualmente interessanti anche gli altri filoni di indagine. Ce n'è uno che riguarda tre imprenditori e un progettista interessati all'approvazione da parte del Comune di Cisterna di progetti edilizi di grande rilevanza con le relative concessioni edilizie che risultano indagati nel 2021 sia per turbata libertà

degli incanti, sia per corruzione. Perché affermando di possedere requisiti tecnici e finanziari «in realtà non posseduti» turbarono «il procedimento diretto all'aggiudicazione di un progetto di edificazione», e anche perché, secondo gli inquirenti, «consegnavano a pubblici ufficiali denaro o altre utilità» per ottenere il loro scopo.

Un altro filone riguarda un gruppo imprenditoriale, secondo gli investigatori nel 2021 avrebbero consegnato «denaro o altre utilità» a funzionari «ancora in corso di identificazione» per ottenere il permesso a costruire di un altro progetto di riconversione di grande rilevanza. Ci sono poi altre tre ipotesi di reato che riguardano anche alcuni degli indagati per i quali oggi sono stati chiesti gli arresti domiciliari, ovvero il consigliere Renio Monti e suo padre Domenico, oltre al dirigente Luca De Vincenti. Ma all'epoca di indagine anche nei confronti di altre 5 persone che oggi non compaiono nella richiesta di arresto.

Per tutti loro, come detto, non è chiaro se gli episodi siano stati stralciati con l'apertura di altri fascicoli di inchiesta, oppure se nel corso di questi cinque anni non avendo trovato riscontri adeguati la Procura abbia chiesto l'archiviazione dei procedimenti.

Vittorio Buongiorno



La Procura di latina nell'autunno del 2021 chiese ed ottenne dalla gip del Tribunale di Latina Giorgia Castriota di intercettare numerose persone. Tra loro anche un noto politico di centrodestra



«Ombre sul ballottaggio 2021» Lbc: fare luce una volta per tutte

LE REAZIONI

E' una storia ancora tutta da decifrare quella relativa alle indagini portate avanti da Procura e Guardia di Finanza del 2021, proprio nei giorni delle elezioni amministrative del capoluogo. Sul caso è intervenuta ieri la segretaria del movimento civico Latina Bene Comune, Elettra Ortu La Barbera: «Le notizie pubblicate da alcuni organi di stampa sulle intercettazioni effettuate dalla Guardia di Finanza in occasione del ballottaggio del 2021 per l'elezione del Sindaco di Latina sono di una gravità estrema».

Il riferimento è all'articolo uscito ieri sul Messaggero in cui si dava conto delle indagini e delle intercettazioni su un po-

litico di centrodestra. «Si parla di un "notissimo esponente del centrodestra" che, in una telefonata, farebbe riferimento al tentativo di comprare voti» spiega la segretaria di Lbc. In una telefonata intercettata era saltata fuori la voce che ci fosse un politico intenzionato ad acquistare voti pagandoli 30 euro ciascuno e per questo gli inquirenti chiesero l'autorizzazione per intercettare il telefono del politico.

**ORTU LA BARBERA
E CIOTTI: VOGLIAMO
SAPERE SE VI SONO
STATI TENTATIVI
DI CORRUZIONE
ELETTORALE**

Dalle carte allegate all'inchiesta di questi giorni su presunte tangenti a Cisterna sono saltati fuori anche i colloqui tra il politico e un suo fedelissimo che ancora ricopre un incarico in Comune in cui si discute di posti di lavoro e di un patto politico da costruire. Ma c'è una telefonata in cui il collaboratore dice al politico: «C'ho un paio, c'ho tre quattro nomi, te giuro, cioè cattivi veri perché mo' m'hanno rotto i coglioni».

«Parole gravissime - commenta Ortu La Barbera - Se confermati, questi elementi delineano un quadro inquietante: presunta compravendita di voti, accordi opachi, scambi di favori e frasi che evocano atti intimidatori violenti. Ancora una volta, un'ombra pesante si alza sulla nostra città» dice ri-



cordando che «al ballottaggio del 2021 si confrontavano Damiano Coletta, poi eletto sindaco, e il candidato del centrodestra Vincenzo Zaccheo. Parliamo di un passaggio decisivo per la vita democratica cittadina. Oggi emergono comportamenti che, se accertati, sarebbero stati finalizzati a condizionare il voto e ad alterare la cor-

rettezza della competizione elettorale».

«Ci chiediamo se la vicenda sia stata archiviata o sia ancora oggetto di indagine - commentano Elettra Ortu La Barbera e Alessio Ciotti, rispettivamente segretaria e vice segretario di Latina Bene Comune - A chi si riferiscono le intercettazioni? Chi è il "fedelissimo" che oggi

La vidimazione
delle schede per le elezioni
comunali di Latina
nell'ottobre del 2021

ricopre un incarico nell'attuale maggioranza? Sono interrogativi che non possono restare senza risposta. Non possiamo rassegnarci all'idea che a Latina le competizioni elettorali possano svolgersi tra sospetti di compravendita di voti, accordi opachi e intimidazioni. Non possiamo accettare che tutto questo venga considerato normale o archiviato come semplice retroscena politico. Al di là degli esiti giudiziari, esiste una questione politica e morale. Se vi sono stati tentativi di corruzione elettorale e dinamiche intimidatorie, si tratta di un fatto gravissimo per la democrazia locale. Per questo auspichiamo che si faccia piena luce sulla vicenda, nell'interesse della trasparenza e della credibilità delle istituzioni cittadine».



La maggioranza mostra compattezza «Restiamo al fianco del sindaco Mantini»

LE REAZIONI

Dopo l'inchiesta della Procura di Latina che ha coinvolto un consigliere comunale e il dirigente del Comune di Cisterna, la maggioranza si è schierata in difesa del sindaco Valentino Mantini. In una nota congiunta, i capigruppo di Pd, M5S e delle liste civiche Conosco Cisterna e Sempre Cisterna hanno sottolineato il "rigore e la dedizione" del primo cittadino, auspicando il proseguimento dell'attività amministrativa nel rispetto di trasparenza e legalità. «La storia personale e professionale del nostro sindaco parla prima di ogni cosa», scrivono i consiglieri di maggioranza. «Quanto avvenuto in questi giorni ci amareggia, ma ora è necessario proseguire con l'azione della nostra Amministrazione per portare a

termine gli impegni assunti verso la città, sempre nel rispetto dei principi di trasparenza e legalità con serietà e senso delle Istituzioni».

E ancora: «Abbiamo piena fiducia nell'operato della Magistratura e al contempo ribadiamo lo spirito garantista verso gli indagati nel pieno rispetto del principio di presunzione di innocenza che vale per chiunque. Vale per chiunque il richiamo alla responsabilità politica nell'interesse esclusivo della nostra comunità e per sostenere una città in profonda crescita e trasformazione, oggi sicuramente scossa ma che saprà con fiducia rialzare la testa anche in questa occasione». La



L'ingresso del palazzo del Comune di Cisterna

nota ricorda inoltre che Mantini, venerdì scorso, ha richiesto un incontro con i rappresentanti dei gruppi politici dell'assise per affrontare la situazione con la consueta trasparenza.

La presa di posizione della maggioranza arriva dopo il comunicato dei gruppi di opposizione, che hanno chiamato direttamente in causa il sindaco e chiedendo la convocazione urgente di un Consiglio comunale straordinario, definendolo «atto necessario per restituire serenità e credibilità alle istituzioni cittadine». Nel comunicato, l'opposizione sottolinea che «quanto emerge dall'inchiesta sarebbe avvenuto

sotto la guida politica del sindaco Mantini» e critica il silenzio della Giunta e dei gruppi politici più vicini al primo cittadino. I consiglieri ricordano che, pur non spettando alla politica accertare responsabilità penali, Mantini rimane il vertice dell'amministrazione comunale e il garante del corretto operato della macchina comunale. Per la maggioranza, infatti, l'attenzione va rivolta all'azione amministrativa e al rispetto della presunzione di innocenza, ma per l'opposizione è necessario un gesto concreto di trasparenza. Secondo i consiglieri di minoranza, la vicenda segna «un fallimento politico della maggioranza», che quattro anni fa aveva promesso discontinuità e rigore, ma che oggi si ritrova a dover rispondere di episodi avvenuti sotto la propria gestione.

S.Cor.

Cisterna festeggia la salvezza Grande: «Ora sguardo al futuro»

VOLLEY

Con la vittoria su Cuneo la Cisterna Volley può festeggiare con due giornate di anticipo una stagione sofferta, puntellata di alti e bassi, ripagandosi di tante delusioni accumulate durante percorso e con la soddisfazione di essere riuscita a guadagnare la salvezza "in proprio" e non per demerito di qualche concorrente. «E' stata dura ma ce l'abbiamo fatta - ha detto a fine gara il direttore generale della società Candido Grande - Avevamo messo in preventivo la possibilità di avere qualche difficoltà iniziale; ci può stare quando si cambia tanto e si inizia un nuovo ciclo con una squadra nuova. La gara contro Cuneo ci ha dato risposte importanti: il gruppo ha dimostrato di essere cresciuto e ha giocato una buona palla-

volo davanti ai nostri tifosi. Ora affronteremo le gare restanti con lo stesso spirito per onorare il finale della stagione e si comincerà a guardare al futuro».

Per il momento Cisterna entra poco nei "rumors" di mercato. L'unica voce è quella che riguarda il centrale Fabian Plak che avrebbe già firmato per la polacca Zakska di Andrea Giani mentre lo schiacciatore Filippo Lanza saluta da subito per andare a concludere la stagione in Cina. «L'accordo di inizio stagione

**DECISIVA
LA VITTORIA INTERNA
LANZA SALUTA
E VOLA IN CINA
MORATO VERSO
LA CONFERMA**

prevedeva la possibilità di un trasferimento soltanto a obiettivo raggiunto, eventuali play-off scudetto compresi. Fossimo stati ancora in lizza per un piazzamento tra le prime otto sarei rimasto. A obiettivo raggiunto la società mi ha dato l'ok per andare in Cina. Ci tenevo a ringraziare la città di Cisterna, i tifosi e la società che mi ha dato questa opportunità, con una bella vittoria in casa - ha detto Lanza che è stato il trasciatore nella gara contro Cuneo - Abbiamo conquistato la salvezza e guadagnato una posizione in classifica. Non potevo chiedere di meglio per chiudere la stagione». Infine coach Daniele Morato che molto probabilmente resterà sulla panchina della Cisterna Volley anche per la prossima stagione: «Era importante per noi raggiungere la salvezza prima e indipendentemente del risultato di Grottazzolina impegnata contro Trento. Ci siamo riusciti grazie alla nostra prestazione giocando una bella partita. Ci tenevamo molto anche perché quella dell'andata, a Cuneo, era stata la nostra peggior prestazione del campionato. Adesso cercheremo di chiudere bene la regular season e poi penseremo ai play-off quinto posto». E dopo la gara con Cuneo il calendario regala ancora un confronto casalingo contro una delle big del campionato prima della trasferta conclusiva a Trento. Domenica prossima arriverà a Cisterna la Lube Civitanova, un team che ha sempre attirato al Palazzetto il pubblico delle grandi occasioni.



Lo schiacciatore Filippo Lanza saluta da subito Cisterna per andare a concludere la stagione in Cina

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri Influenza, boom di vaccini in farmacia

SALUTE

■ Nel Lazio la campagna vaccinale antinfluenzale 2025-2026 segna numeri in crescita grazie al ruolo sempre più centrale delle farmacie territoriali. Secondo i dati diffusi da Federfarma, al 17 gennaio 2026 nelle farmacie laziali sono state somministrate ben 71.401 dosi di vaccino antinfluenzale, a conferma di un trend positivo rispetto alle stagioni precedenti. A queste si aggiungono 9.006 vaccinazioni anti-Covid, effettuate fino al 16 gennaio. Il dato regionale si inserisce in un quadro nazionale che evidenzia come le farmacie abbiano trainato l'aumento complessivo delle coperture vaccinali, intercettando una fascia sempre più ampia di cittadini grazie alla prossimità sul territorio e alla rapidità di accesso ai servizi. Nel Lazio la rete delle farmacie si è confermata un punto di riferimento essenziale soprattutto per anziani e soggetti fragili, contribuendo a rafforzare la prevenzione in una stagione influenzale caratterizzata da una forte circolazione dei virus re-



Vaccini da record in farmacia



IL CONVEGNO

Sambucci (Fdi)

«Progetto Bioplast, innovazione e crescita»

Il comparto ortofrutticolo del Lazio guarda al futuro puntando su sostenibilità, innovazione e competitività. Al centro di questo percorso c'è il progetto "Bioplast", dedicato allo sviluppo di plastiche biodegradabili per il confezionamento dei prodotti ortofrutticoli freschi, presentato nei giorni scorsi a Roma. Un'iniziativa che, secondo la Regione, rappresenta un passaggio chiave per accompagnare il settore agricolo in una fase di profondo cambiamento normativo e produttivo. A sottolinearne il valore è stato Vittorio Sambucci, presidente della commissione Sviluppo economico e Attività produttive e vicepresidente della commissione Ambiente e Agricoltura del Consiglio regionale del Lazio. Sambucci ha rappresentato il presidente



L'intervento del consigliere **Vittorio Sambucci** (Fdi)

Francesco Rocca e l'assessore Giancarlo Righini, elogiando il lavoro svolto dalle organizzazioni agricole coinvolte e dall'Università degli Studi della Tuscia, partner scientifico del progetto. Il cuore di "Bioplast" è la proposta di un packaging biodegradabile come alternativa concreta alle plastiche tradizionali, capace di garantire al tempo stesso tutela ambientale e qualità del prodotto. Una soluzione che arriva in un momento cruciale, con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento europeo sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (PPWR), destinato a incidere in modo significativo su tutta la filiera a-

groalimentare. Riduzione dell'uso della plastica, materiali monocomponente e miglioramento dei processi di riciclo sono le direttrici su cui produttori e distributori sono chiamati a misurarsi. In questo scenario, il progetto viene indicato come uno strumento di accompagnamento per le imprese ortofrutticole, chiamate a una "transizione storica" che non può prescindere da ricerca, innovazione e supporto istituzionale. «Il settore agricolo è uno degli asset economici più importanti della Regione Lazio – ha ribadito Sambucci – e rappresenta un volano fondamentale per uno sviluppo realmente sostenibile».



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LATINA
EDITORIALE OGGI
17 FEBBRAIO 2026

Lo stanziamento Arsial: Alberi monumentali, fondi per la tutela



La Regione Lazio, tramite Arsial, ha pubblicato un avviso pubblico per sostenere interventi di tutela e valorizzazione degli Alberi Monumentali d'Italia presenti sul territorio regionale. Il contributo può coprire fino al 100% delle spese ammissibili, con un massimo di 2.500 euro per singolo albero, elevabile fino a 4.500 euro in caso di più esemplari e fino a 5.000 euro per formazioni vegetali mo-

numentali. Possono presentare domanda tutti i soggetti che ne curano la gestione. «È un patrimonio ambientale, storico e identitario da proteggere. Mettiamo a disposizione risorse concrete per supportare chi se ne prende cura, con l'obiettivo di garantire la loro conservazione e trasmetterli alle future generazioni»», ha dichiarato l'assessore Righini. Scadenza domande: 13 aprile.



Sanità

Monitoraggio cardiaco, duemila esami in farmacia

Dopo poco più di tre mesi dall'introduzione dei nuovi servizi di telemedicina

FARMACIA DEI SERVIZI

STEFANO PETTONI

■ Elettrocardiogramma, holter cardiaco e holter pressorio: tre servizi di telemedicina che dal 10 ottobre 2025 sono accessibili nelle farmacie di tutto il Lazio, presentando la ricetta di un medico di medicina generale o di uno specialista.

In poco più di 3 mesi, sono

**ELETTROCARDIOGRAMMA,
HOLTER CARDIACO
E HOLTER PROVVISORIO:
SERVIZI DI TELEMEDICINA
ATTIVI DA OTTOBRE**

stati eseguiti a livello regionale circa 23mila esami.

Nella nostra provincia, i numeri sono decisamente importanti: al 30 gennaio, infatti, si contano quasi duemila prestazioni fornite all'utenza pontina, 1.884 per la precisione su tutto il territorio.

Nello specifico parliamo di 1.296 elettrocardiogrammi, 378 holter cardiaci e 210 holter pressori. In totale, fino ad oggi, sono 68 le farmacie che hanno garantito l'adesione al progetto della Regione Lazio, concordato con Federfarma e Assofarm.

La "Farmacia dei servizi" rap-

I numeri in provincia

● In poco più di 3 mesi, in tutto il Lazio, sono stati eseguiti a livello regionale circa 23mila esami (il dato è relativo al 30 gennaio). In provincia, sempre nello stesso arco di tempo, si contano 1.884 prestazioni fornite all'utenza pontina: nello specifico parliamo di 1.296 ECG, 378 holter cardiaci e 210 holter pressori.



● La "Farmacia dei servizi" rappresenta una svolta: migliora l'accesso ai servizi, riduce i tempi di attesa e la pressione sugli ospedali, e valorizza le farmacie come punto di connessione tra cittadini e Servizio Sanitario

presenta una svolta concreta in ambito sanitario: migliora l'accesso ai servizi, riduce i tempi di attesa e la pressione sulle strutture ospedaliere, e valorizza, al tempo stesso, il ruolo delle farmacie come punto di connessione tra cittadini e Servizio Sanitario Regionale.

Le prestazioni di telemedicina vengono erogate anche nelle aree più decentrate della provincia, ad esempio i Monti Lepini, offrendo ai cittadini più fragili una maggiore accessibilità nel processo di diagnosi e cura. Tutti possono accedere, anche i minori.

Per prenotare l'esame basta contattare direttamente la farmacia che aderisce al progetto di telemedicina: il giorno dell'appuntamento è necessario portare con sé la prescrizione medica, e si può scegliere se ritirare i referti direttamente in farmacia, riceverli via email o farli inviare al proprio medico di famiglia (pediatra o medico curante).

Il Lazio si conferma tra le Regioni più avanzate in Italia sulla

**IN TOTALE, FINO AD OGGI,
SONO 68 LE FARMACIE
PONTINE CHE HANNO DATO
L'ADESIONE AL PROGETTO
DELLA REGIONE LAZIO**

telemedicina: in appena 2 anni, si è passati da 8.477 a 23.000 pazienti assistiti in telemedicina, triplicando l'obiettivo fissato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.

La piattaforma regionale è interoperabile con il Fascicolo sanitario elettronico e i sistemi dei Medici di medicina generale, permette di scambiare informazioni e utilizzare i dati in modo accurato, affidabile e coerente, consentendo ai professionisti sanitari di poter eseguire tele-visite, teleconsulto, telemonitoraggio e teleassistenza. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BORGH SANTA MARIA

■ Risalgono al mese di novembre l'inaugurazione del nuovo ponte sul canale della Speranza e la riapertura al traffico del tratto della strada provinciale Ninfina II tra la statale Pontina e Borgh Santa Maria, ma la circolazione è stata completamente ripristinata solo nei giorni scorsi e per l'esattezza giovedì 12 febbraio.

È servita infatti un'apposita ordinanza emanata dal dirigente del Settore Viabilità della Provincia di Latina, ente proprietario della strada, per consentire la riapertura al transito veicolare anche ai veicoli con massa superiore a 3,5 tonnellate, che fino a quel giorno ancora non potevano circolare sul nuovo ponte, sebbene il nuovo attraversamento sia solido e molto più sicuro di quello precedente. C'è stato bisogno della formalità dell'ordinanza che modifica il provvedimento con il quale, il 10 settembre del 2021, era stata vietata la circolazione ai mezzi pesanti nel tratto della provinciale Ninfina II interrotta dal danneggiamento del ponte. Nel frattempo, oltre al collaudo statico effettuato al termine dei lavori di realizzazione del nuovo attraversamento sul canale della Speranza, l'ente ha potuto verificare anche il corretto assestamento della sede

L'ordinanza della Provincia

Riaperto il transito dei camion sulla provinciale Ninfina II



A sinistra una veduta del nuovo ponte della strada provinciale Ninfina II sul canale della Speranza tra Prato Cesarino e Borgh Santa Maria inaugurato lo scorso 10 novembre dopo cinque anni di attesa

stradale.

Così facendo è stata autorizzata anche la rimozione della segnaletica verticale che, fino alla scorsa settimana, continuava a vietare il transito ai mezzi con i con massa superiore a 3,5 tonnellate sul ponte, per l'esattezza dall'incrocio del-

la Ninfina II con via Piano Rosso all'incrocio con via Moscarello, dove l'arteria provinciale cambia denominazione da via Prato Cesarino e strada Macchia Grande, al confine tra i territori comunali di Latina e Cisterna. Insomma, dopo quasi cinque anni di disagi per

le popolazioni di una vasta zona a nord del capoluogo pontino, è tornata pienamente fruibile la strada che costituisce un importante asse di collegamento tra la statale pontina e la zona nord del litorale di Latina. ● A.R.



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

UFFICIO STAMPA

LATINA

EDITORIALE OGGI

17 FEBBRAIO 2026

Il caso

Corruzione e voti Tutte le strade dell'indagine

L'origine della maxi inchiesta e il risvolto elettorale
La Finanza ha indagato anche a Latina per fatti del 2021

GIUDIZIARIA

ANTONIOBERTIZZOLO

■ Un'indagine dentro un'altra indagine. Sembra quasi una matryoska. Da una parte i presunti episodi corruttivi contestati a Cisterna per lo store di corso della Repubblica e l'ampliamento della superficie dell'azienda Califano, dall'altra un'inchiesta complessa, dagli orizzonti più larghi e dai risvolti di natura elettorale che ha toccato Latina. Era il 2021, in questo secondo filone si mischiano - in base a

**GLI ACCERTAMENTI
A CISTERNA SONO NATI
A SEGUITO
DI UN ESPOSTO
PRESENTATO NEL 2019**

quanto ipotizzato - corruzione e voti, strategie per raccogliere le preferenze in vista delle elezioni dell'ottobre del 2021 al Comune di Latina. E' un risvolto di un'indagine più ampia della Guardia di Finanza del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria di Latina che ha indagato su quello che è accaduto a Cisterna e ha portato alla richiesta di sei misure cautelari, agli arresti domiciliari per il reato di corru-

zione e atti contrari ai doveri d'ufficio a Cisterna nei confronti di due imprenditori pontini, un dirigente del Comune di Cisterna, un consigliere comunale di Cisterna, due architetti. L'indagine su Cisterna portata a termine con intercettazioni telefoniche e ambientali anche con il trojan sarebbe una minima parte rispetto ad una maxi indagine dalle proporzioni imponenti: 25mila pagine di carte, faldoni su faldoni, centinaia di telefonate intercettate. La genesi dei fatti parte da Cisterna con un esposto che risale al 2019. Indagando su questo filone gli investigatori sono finiti a esplorare nuove ipotesi di reato a Latina, nel corso delle intercettazioni si sono imbattuti in un secondo momento anche in altri scenari e il tenore di alcune conversazioni telefoniche è sembrato indicativo per contestare il reato di corruzione elettorale nei confronti di un candidato alle elezioni del 2021 a Latina. La contestazione è in concorso con altre persone che non sarebbero state identificate. Il giudice per le indagini preliminari all'epoca dei fatti era il giudice Giorgia Castriota. Non si conosce al momento l'esito di questa inchiesta per dei fatti che risalgono a quattro anni fa, quando era stato indagato un noto esponente politico del centrodestra, ritenuto dagli inquirenti

il promotore. I finanzieri hanno intercettato diverse telefonate relative a quel momento storico in vista delle elezioni che fanno parte dell'inchiesta. Per l'indagine di Cisterna nei giorni scorsi si è svolto l'interrogatorio preventivo nei confronti di imprenditori e professionisti nei cui confronti è stata chiesta la misura restrittiva degli arresti domiciliari, altri sono a piede libero. L'inchiesta nasce da una complessa vicenda relativa all'approvazione di un programma di intervento integrato a vantaggio di una società immobili-

**NELL'INCHIESTA SUI VOTI
L'ATTENZIONE
INVESTIGATIVA SU UN
ESPONENTE POLITICO
DEL CENTRODESTRA**

liare da parte del Comune di Cisterna, che per l'entità degli interessi economici in ballo e di alcune irregolarità ha portato a ipotizzare delle corruzioni da parte di pubblici ufficiali in servizio al Comune di Cisterna. Il via agli accertamenti a seguito di una delibera con la quale il Comune di Cisterna recepiva il programma integrato di intervento relativo alla riqualificazione di un'area a Cisterna approvando le

linee di indirizzo. Gli investigatori hanno accertato che dall'esame degli atti è emerso che una società dopo alcuni mesi dalla costituzione si aggiudicava all'incanto un'area.

Le indagini si sono sviluppate su più fronti arrivando fino alla vicenda dello store di corso della Repubblica e al caso dell'ampliamento di Califano. Il pubblico ministero Valentina Giammaria ha chiesto le misure restrittive su cui il giudice per le indagini preliminari Barbara Cortegiano si dovrà pronunciare. Nel corso dell'interrogatorio alcuni indagati hanno risposto, altri invece hanno depositato memorie difensive e altri si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I fatti
contestati
sono relativi
ad una
indagine
per
corruzione
che ha
portato
a Cisterna
Nei giorni
scorsi
si sono svolti
gli
interrogatori
preventivi
nei confronti
degli indagati.
La Procura ha
chiesto gli
arresti
domiciliari nei
confronti di:
David
D'Ercole,
imprenditore
del
capoluogo,
Gabriele
Califano,
Renio e
Domenico
Monti,
Eleonora
Boccacci e
Luca
De Vincenti**





CRONACA

■ Interviene Latina Bene Comune sul caso delle intercettazioni di una inchiesta legata a quella di Cisterna che ha interessato Latina e le elezioni del 2021. «Le notizie pubblicate da alcuni organi di stampa sulle intercettazioni per il ballottaggio del 2021 per l'elezione del sindaco sono di una gravità estrema. Si parla di un «notissimo esponente del centrodestra» che in una telefonata farebbe riferimento al tentativo di comprare i voti dagli zingari, 30 euro a voto». In un'altra conversazione - scrive Lbc - lo stesso politico affermerebbe «Sto andando a cena con i capi- bastone». Emergono inoltre dialoghi con un suo fedelissimo -, oggi con un incarico nell'attuale maggioranza di centrodestra - nei quali si discuterebbe di posti di lavoro e di un patto politico. In un

La nota

Lbc: «Piena luce sulle intercettazioni»



Le indagini condotte dalla Guardia di Finanza

ulteriore passaggio, lo stesso pronunciarebbe parole gravissime. Ancora una volta, un'ombra sulla nostra città. Al ballottaggio del 2021 si confrontavano Damiano Coletta, poi eletto sindaco, e il candidato del centrodestra Vincenzo Zaccheo. Parliamo di un passaggio decisivo per la vita democratica. Oggi emergono comportamenti che se accertati sarebbero stati finalizzati a condizionare il voto e ad alterare la correttezza della competizione elettorale». A intervenire sono Elettra Ortu La Barbera e Alessio Ciotti, rispettivamente segretaria e vice segretario di Latina Bene Comune. «Ci chiediamo se la

vicenda sia stata archiviata o sia oggetto di indagine. A chi si riferiscono le intercettazioni? Se vi sono stati tentativi di corruzione elettorale e dinamiche intimidatorie, si tratta di un fatto gravissimo. Auspichiamo che si faccia piena luce». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**A CHI SI RIFERISCONO
LE INTERCETTAZIONI? SE VI
SONO STATI TENTATIVI DI
CORRUZIONE ELETTORALE
E' UN FATTO GRAVISSIMO**



Il segretario generale rinuncia all'incarico

Venerdì scorso la nomina, ieri doveva prendere servizio

IN COMUNE

GABRIELE MANCINI

■ Quella delle indagini potrebbe non essere l'unica grana sulla scrivania del sindaco Valentino Mantini. Il primo cittadino, che ricordiamo è estraneo alla vicenda che ha coinvolto un consigliere, un dirigente e due dipendenti comunali, molto probabilmente dovrà iniziare una nuova ricerca per individuare il segretario generale. Perché da quanto filtrato ieri da via Zanello la prescelta, cioè la dottoressa Antonella Facchielli, avrebbe rinunciato

indagini per presunte corruzioni che hanno interessato il Comune. Una coincidenza temporale che emerge dalla semplice sequenza dei fatti. Insomma, un dettaglio cronologico che non passa inosservato.

La figura del segretario generale nell'organigramma amministrativo di un Comune è un aspetto essenziale: è il vertice della macchina burocratica, il garante della legittimità degli atti e il punto di raccordo tra indirizzo politico e gestione amministrativa. Ritrovarsi di nuovo a dover ricominciare da capo, dopo aver individuato un nome e firmato il decreto, non aiuta certo

l'attività dell'ente, soprattutto in una fase già delicata. Una ricerca che era iniziata nei primi giorni del 2026 dopo che il dottor Antonio Russo, di comune accordo con il sindaco, aveva chiesto di poter lasciare l'incarico a metà del mese di dicembre. Da lì l'avvio dell'iter che aveva portato alla scelta della dottoressa Facchielli e alla firma del provvedimento. Ora, se quanto filtrato nelle ultime ore venisse confermato ufficialmente da via Zanello, l'amministrazione potrebbe essere costretta a ripartire da capo.

●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ATTO PUBBLICATO SULL'ALBO PRETORIO, NELLO STESSO GIORNO DELLA SCOPERTA DELLE INDAGINI

all'incarico dopo che il sindaco aveva già firmato il decreto di nomina. Il condizionale in questa storia è d'obbligo in attesa di riscontri ufficiali: nel documento firmato dal sindaco lo scorso 9 febbraio, con atto di nomina pubblicato sull'albo pretorio venerdì 13 febbraio, era previsto che la nuova segretaria generale prendesse servizio a partire da lunedì 16 febbraio, cioè da ieri mattina. Ma a quanto sembra non ci sono riscontri sull'effettivo insediamento; anzi, si parlerebbe di una rinuncia arrivata proprio sul filo di lana. Non è dato sapere se sull'eventuale decisione della dottoressa Facchielli abbiano inciso gli elementi emersi nelle ultime ore, certo è che la pubblicazione dell'atto è coincisa proprio con il giorno in cui è divenuta pubblica la notizia delle



L'annuncio del sindaco

● Così in una nota del 9 febbraio il sindaco Valentino Mantini: «Ringrazio il dott. Antonio Russo per il lavoro svolto e do il benvenuto alla dott.ssa Antonella Facchielli nella quale ho riscontrato capacità di direzione e attitudine a lavorare in gruppo, oltre a competenze tecnico-giuridiche e gestionali per ricoprire questo importante incarico».



La posizione

La maggioranza fa quadrato intorno a Mantini

La nota congiunta
dopo l'incontro
con il primo cittadino

UNA TRAGNATA

■ «La storia personale e professionale del nostro Sindaco Valentino Mantini parla prima di ogni cosa. Ha servito le Istituzioni per trent'anni con rigore e dedizione, con la stessa faccia e le stesse mani, senza mai modificare i suoi comportamenti prima e dopo essere stato eletto dalle cittadine e dai cittadini della nostra comunità». Lo dichiarano in u-

na nota i capigruppo di maggioranza Aura Contarino (Pd), Piero Paliani (Conosco Cisterna), Elio Sarracino (M5S) e Mascia Cicchitti (Sempre Cisterna). «Quanto avvenuto in questi giorni ci amareggia, ma ora è necessario proseguire con l'azione della nostra Amministrazione per portare a termine gli impegni assunti

**I CAPIGRUPPO
RIBADISCONO FIDUCIA
NEL SINDACO
E NELL'OPERATO
DELLA MAGISTRATURA**

Nella foto
il sindaco
Valentino Mantini
e la giunta
comunale
di Cisterna
durante
una seduta
del Consiglio
comunale



verso la città, sempre nel rispetto dei principi di trasparenza e legalità con serietà e senso delle Istituzioni. Abbiamo piena fiducia nell'operato della Magistratura e al contempo ribadiamo lo spirito garantista verso gli indagati nel pieno rispetto del principio di presunzione di innocenza che vale per chiunque. E ancora, vale per chiunque il richiamo alla responsabilità politica nell'interesse esclusivo della nostra comunità e per sostenere una città in profonda crescita e trasformazione, oggi sicuramente scossa ma che saprà con fiducia rialzare la testa anche in questa occasione. Venerdì scorso, il Sindaco ha richiesto al Presidente del Consiglio Comunale di riunire i rappresentanti dei gruppi politici dell'assise con la stessa trasparenza che lo ha sempre contraddistinto, così come ha fatto in questi 4 anni di mandato». ●



VOLLEY

LANZA: GRAZIE CISTERNA

Regular Season La società, dopo aver centrato la salvezza, ha lasciato libero lo schiacciatore Il "martello" di Zevio vola in Cina per giocare i playoff della Super League con lo Shanghai

SUPERLEGA

GIANPIERO TERNENZI

Il Cisterna Volley, dopo aver festeggiato la matematica salvezza, saluta Filippo Lanza. Lo schiacciatore di Zevio oggi parte per la Cina, destinazione Shanghai, per giocare il finale di stagione nella China Super League dove indosserà la maglia dello Shanghai Brightman Volleyball Team, che ha deciso di puntare su di lui per giocarsi il titolo nei playoff.

«Ringrazio la società per avermi concesso la possibilità di cimentarmi in questa nuova avventura - ha sottolineato Lanza - L'accordo di inizio stagione prevedeva un possibile trasferimento soltanto ad obiettivo raggiunto, playoff Scudetto compresi: fossimo stati ancora in lizza per un piazzamento nelle otto, sarei rimasto qui, e se li avessimo centrati naturalmente li avrei giocati fino alla fine. Adesso che siamo

«RINGRAZIO IL CLUB PER AVERMI CONCESSO LA POSSIBILITÀ DI CIMENTARMI IN QUESTA NUOVA AVVENTURA»

matematicamente salvi, e l'obiettivo è stato raggiunto, ho avuto dal club l'ok per andare in Cina. A Shanghai ero già stato (stagione 2021 - 2022), ma il Covid fermò tutto. Ora ci riprovo».

Filippo Lanza domenica (15 punti ed MVP) ha messo la sua firma sul 3-0 su Cuneo: «Ci tenevo molto a ringraziare società e città con una bella vittoria in casa, che ci ha regalato la salvezza matematica davanti al nostro pubblico, guadagnando una posizione in classifica: era importante raggiungere l'obiettivo per nostri meriti. Non potevo veramente chiedere di meglio, mi sono emozionato davanti all'affetto della gente. Non è stata una stagione facile, abbiamo avuto delle difficoltà iniziali, ma strada facendo abbiamo intrapreso un processo di crescita che ci ha migliorato a livello di squadra, ed anche i giovani hanno fatto passi in avanti individualmente. Abbiamo lavorato bene, ma non avevo dubbi: qui si fa pallavolo nel modo giusto, questa salvezza mi ha regalato una grande soddisfazione».

Tornando alla vittoria contro Cuneo, va rimarcata l'ottima prova di squadra capace di mettere in

Il contratto

● «L'accordo di inizio stagione prevedeva un possibile trasferimento soltanto ad obiettivo raggiunto, playoff Scudetto compresi: fossimo stati ancora in lizza per un piazzamento nelle otto, sarei rimasto qui, e se li avessimo centrati naturalmente li avrei giocati fino alla fine. Adesso che siamo matematicamente salvi, e l'obiettivo è stato raggiunto, ho avuto dal club l'ok per andare in Cina»



campo una buona pallavolo. La squadra (dopo la giornata di riposo) tornerà a lavorare per preparare la prossima sfida (penultima di Regular Season), domenica 22 febbraio di nuovo al PalaSport di via Delle Province (ore 17) con Civitanova: contro i marchigiani tornerà disponibile anche Tommaso Guzzo, che a causa dell'influenza è stato costretto al forfait contro Cuneo.

Coach Daniele Morato, per lui

questa è la prima stagione in SuperLega, domenica sera a fine gara non ha nascosto la soddisfazione per aver raggiunto il traguardo con due turni di anticipo, per giunta il risultato pieno ha permesso al sestetto pontino di salire al decimo posto (a pari punti con Cuneo, ma con una vittoria in più). «Era importante per noi raggiungere la salvezza prima di conoscere il risultato di Grottazzolina, meritandocela sul campo

grazie alla nostra prestazione - ha sottolineato l'allenatore - Ci siamo riusciti giocando una bella partita: ci tenevamo molto anche perché, come avevo detto prima del match, quella di Cuneo nell'andata era stata la nostra peggior prestazione. Sono soddisfatto della crescita della squadra, a dimostrazione di come il lavoro intrapreso ad agosto ha portato esiti positivi. Adesso vogliamo chiudere bene la Regular Season e poi penseremo alle partite per il quinto posto».

Il direttore generale Candido Grande: «E' stata dura, ma ce l'abbiamo fatta. Avevamo messo in preventivo la possibilità di avere qualche difficoltà iniziale, ci può stare quando si cambia tanto, si inizia un nuovo ciclo e si costruisce una squadra giovane. La gara contro Cuneo ci ha dato risposte importanti: il gruppo è cresciuto ed ha giocato una buona pallavolo, davanti ai nostri tifosi che ancora una volta ci hanno dimostrato un grande affetto riempiendo il palazzetto. Ora naturalmente affronteremo le prossime gare allo stesso modo, onorando il finale della Regular Season». ●

“

IL DG GRANDE

● «E' stata dura, ma ce l'abbiamo fatta. Avevamo messo in preventivo la possibilità di avere qualche difficoltà iniziale, ci può stare quando si cambia tanto, si inizia un nuovo ciclo e si costruisce una squadra giovane. La gara contro Cuneo ci ha dato risposte importanti: il gruppo è cresciuto ed ha giocato una buona pallavolo: salvezza meritata»

